

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell’Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all’art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge.

- Vista la D.D.G. n. 247 del 21/05/2021, ad oggetto “Modifica e aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni 2021 – 2023 (P.T.F.P. 2021-2023).”;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 537 del 28/10/2021;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- Visto il D. Lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”;
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale del 21/05/2018;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151
- Vista la Legge 20 ottobre 1990, n. 302, “Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”;
- Vista la Legge 23 novembre 1998, n. 407, “Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”;
- Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- Vista la Legge 11 gennaio 2018, n. 4, “Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici”;
- Vista la Legge 26 dicembre 1981, n. 763 “Normativa organica per i profughi”
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Decreto Legge 01/04/2021, n. 44 di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 convertito in L. 73/2021, c.d. “Decreto sostegni bis”

IL DIRETTORE GENERALE DELL’ARPA PUGLIA

al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell’azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge. n. 73/2021, è indetto, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 537 del 28/10/2021 e in attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021 – 2023 di cui alla D.D.G. n. 247/2021, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

☐ REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

▪ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

▪ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Assenza di condanne penali o di processi penali pendenti per reati che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico ovvero che l'Agenzia ritenga rilevanti in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;

f) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

g) Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

i) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con

altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4¹ e 5², D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

REQUISITI SPECIFICI

A) Possesso del diploma di scuola secondaria di II grado.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, **pena l'esclusione**.

B) APPARTENENZA AD UNA DELLE CATEGORIE RIENTRANTI NEI SEGUENTI TERMINI DI LEGGE:

art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999: orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra e di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge n. 763/1981;

art. 1 legge n. 763/1981: cittadini italiani ed al loro familiari a carico, in possesso della qualifica di profugo, che appartengono alle seguenti categorie:

- 1) profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia;
- 2) profughi dai territori sui quali è cessata la sovranità dello Stato italiano;
- 3) profughi dai territori esteri in seguito agli eventi bellici;
- 4) profughi da territori esteri in seguito a situazioni di carattere generale che hanno determinato lo stato di necessità al rimpatrio, equiparati a tutti gli effetti ai profughi di cui ai punti 1), 2) e 3);
- 5) figli di profughi, nati nei territori di provenienza dopo la data indicata nel successivo articolo 2, o nati in Italia entro trecento giorni dalla partenza definitiva della madre dal Paese di provenienza purché profugo sia il genitore esercente la patria potestà;

art. 1, comma 1, della Legge n. 302/1990: chiunque subisca un'invalidità permanente, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello Stato di atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, a condizione che il soggetto leso non abbia concorso alla commissione degli atti medesimi ovvero di reati a questi connessi ai sensi dell'articolo 12 del codice di procedura penale;

art. 1, comma 2 della Legge n. 302/1990: chiunque subisca un'invalidità permanente, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello Stato di fatti delittuosi commessi

¹ D.P.R. N. 487/1994, ART. 5 COMMA 4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- ((13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;))
- ((14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;))
- ((15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;))
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

² D.P.R. N. 487/1994, ART 5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla maggiore età.

per il perseguimento delle finalità delle associazioni di cui all'articolo 416-bis del codice penale, a condizione che:

a) il soggetto leso non abbia concorso alla commissione del fatto delittuoso lesivo ovvero di reati che con il medesimo siano connessi ai sensi dell'art. 12 del codice di procedura penale

b) il soggetto leso risulti essere del tutto estraneo ad ambienti e rapporti delinquenziali, salvo che si dimostri l'accidentalità del suo coinvolgimento passivo nell'azione criminosa lesiva, ovvero risulti che il medesimo, al tempo dell'evento, si era già dissociato o comunque estraniato dagli ambienti e dai rapporti delinquenziali cui partecipava;

☐ art. 1, comma 3, Legge n. 302/1990: chiunque subisca un'invalidità permanente, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello stato di operazioni di prevenzione o repressione dei fatti delittuosi di cui ai commi 1 e 2, a condizione che il soggetto leso sia del tutto estraneo alle attività criminose oggetto delle operazioni medesime;

☐ art. 1, comma 4, Legge n. 302/1990: chiunque, fuori dai casi di cui al co. 3, subisca un'invalidità permanente, per effetto di ferite e lesioni riportate in conseguenza dell'assistenza prestata, e legalmente richiesta per iscritto ovvero verbalmente nei casi di flagranza di reato o di prestazione di soccorso, ad ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria o ad autorità, ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, nel corso di azioni od operazioni di cui al presente articolo, svoltesi nel territorio dello Stato;

☐ art. 1, co. 2, della Legge n. 407/1998: coniuge e figli superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi, nonché delle categorie previste dalla Legge 407/98, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro congiunti, integrata da quanto previsto dalla Legge 244/2007, orfani o coniugi che sono morti per fatto di lavoro;

☐ art. 34, co. 1, della Legge n. 3/2003: coniuge e figli superstiti, ovvero genitori o fratelli conviventi e a carico qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate e delle Forze di Polizia deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio per effetto di ferite o lesioni di natura violenza riportate nello svolgimento di attività operative a causa di atti delittuosi commessi da terzi;

☐ art. 6, co. 1, della Legge n. 4/2018: figli orfani di un genitore a seguito di omicidio commesso in danno del genitore medesimo dal coniuge, anche se legalmente separato o divorziato, dall'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione civile è cessata, o dalla persona legata da relazione affettiva e stabile convivenza, condannati ai sensi dell'art. 577, primo comma, numero 1), ovvero secondo comma, del codice penale.

Nota: non rientrano nella fattispecie coloro che sono iscritti per altri motivi negli elenchi del collocamento, capo I della legge n. 68/1999 (Diritto al lavoro dei disabili).

C) ISCRIZIONE NEGLI APPOSITI ELENCHI DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999 TENUTI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TARANTO E DELLA PROVINCIA DI BARI IN QUALITÀ DI PERSONE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 CO. 2 LEGGE N. 68/1999 O ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE PER LEGGE SOPRA CITATE.

ATTENZIONE: IL POSSESSO DEL REQUISITO SPECIFICO DELL'ISCRIZIONE NEGLI APPOSITI ELENCHI DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999 TENUTI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TARANTO E DELLA PROVINCIA DI BARI IN QUALITÀ DI PERSONE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 CO. 2 LEGGE N. 68/1999 O ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE PER LEGGE SOPRA CITATE IMPLICA CHE IL CANDIDATO NON PUÒ PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO IN PAROLA PER LE DIVERSE SEDI MA SOLTANTO PER LA PROVINCIA IN CUI RISULTA ISCRITTO IN ELENCO (BARI O TARANTO). PERTANTO, NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, IL CANDIDATO DEVE, ESPRESSAMENTE, DICHIARARE IN QUALE ELENCO PROVINCIALE, TENUTO DAI SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO, RISULTA ISCRITTO.

2) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

3) I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti e dichiarati **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione alla procedura concorsuale. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

4) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

5) In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale www.arpa.puglia.it - sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/CONCORSI DOMANDE ON LINE.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: www.arpa.puglia.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso

c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link <https://arpapugliamypay.weebly.com/> oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link <https://pagopa.rupar.puglia.it>.

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento "CONCORSO PUBBLICO 2 ASS. AMM.VI (CAT. C) ART. 18, comma 2 LEGGE N. 68/1999 o CAT. EQUIPARATE, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.

7. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

8. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, si invita a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.

9. I candidati con disabilità possono richiedere, **in relazione alla propria disabilità**, l'utilizzo di appositi ausili, oltre che tempi aggiuntivi.

10. I candidati con disturbi psichici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nella prova scritta e di eventuali ulteriori ausili di supporto, previa richiesta.

11. Le richieste di cui ai commi 9 e 10 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, **pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.**

12. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% **DEVE** dichiararlo nella domanda di partecipazione **ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione.**

13. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 9, 10 e 12 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

14. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

15. Per alcune tipologie di documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

16. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia fronte-retro di valido documento di identità;
- b. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. domanda prodotta tramite il portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
- d. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso.

17. Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL FORMAT; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.

18. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

19. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:

- a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
- b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
- c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
- d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
- e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.

20. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

21. **Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.**

22. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 4 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico.**

ARTICOLO 5 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 2 del presente bando.**
2. I candidati devono, altresì, dichiarare:
 - a) L'APPARTENENZA A UNA DELLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 2 DEL BANDO REQUISITI SPECIFICI – LETT. B) E L'ISCRIZIONE NEGLI APPOSITI ELENCHI DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999 TENUTI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TARANTO E DELLA PROVINCIA DI BARI IN QUALITÀ DI PERSONE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 CO. 2 LEGGE N. 68/1999 O ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE PER LEGGE SOPRA CITATE.
 - b) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;
 - c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo www.arpa.puglia.it - sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso;
 - d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
 - e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
 - f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;
 - g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIALE ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso.** Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;
 - h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione.
 - i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
 - j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

k) Di avere una adeguata conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche (ai fini dell'espletamento delle relative prove di idoneità nell'ambito della prova orale e fermo restando il superamento della prova scritta).

3. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono, altresì, dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

6. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale per i candidati ammessi a tale prova. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

7. **Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.**

8. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

9. Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI. CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale che **dispone, altresì, la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando di concorso.**

2. Costituiscono cause di esclusione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse da quella sopra indicata;
- b) La mancanza della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
- c) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
- d) La mancata presentazione della documentazione che attesta l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero;
- e) La mancata presentazione di valido documento di identità.

3. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso/ Avvisi. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

5. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla prova preselettiva, laddove venga svolta, **unitamente all'elenco degli esonerati dalla medesima**, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

6. **I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.**

7. L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

ARTICOLO 7 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65³ del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
2. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
3. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni, ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 10, co. 6 del D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 28 maggio 2021, n. 76. In tal caso, per ciascuna sottocommissione, sarà nominato un presidente e saranno applicate le disposizioni di cui ai citati articoli.
4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

ARTICOLO 9 – PROVA PRESELETTIVA

1. Il Servizio Gestione Risorse Umane procederà, preliminarmente, a prendere atto del numero complessivo delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità). Procederà, quindi, alla suddivisione delle domande di partecipazione in 2 sotto-gruppi sulla base a quanto dichiarato dai candidati in ordine alla iscrizione negli appositi elenchi di cui alla legge n. 68/1999 tenuti

³ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ART. 65 - 1. Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20;

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi;

b-bis) ovvero formate tramite il punto di accesso telematico per i dispositivi mobili di cui all'articolo 64-bis;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale iscritto in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis, 6-ter o 6-quater ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, da un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal Regolamento eIDAS. In tale ultimo caso, ((in assenza)) di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di domicilio digitale ((speciale, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma

4-quinquies, per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione)). Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario;

1-bis. COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 26 AGOSTO 2016, N. 179.

1-ter. Il mancato avvio del procedimento da parte del titolare dell'ufficio competente a seguito di istanza o dichiarazione inviate ai sensi e con le modalità di cui al comma 1 comporta responsabilità dirigenziale responsabilità disciplinare dello stesso.

2. Le istanze e le dichiarazioni di cui al comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento;

3. COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 30 DICEMBRE 2010, N. 235.

4. Il comma 2 dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è sostituito dal seguente: "2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82".

dal centro per l'impiego della provincia di Taranto e della provincia di Bari in qualità di persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 co. 2 legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge sopra citate.

2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico in parola sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere, per ciascuna delle sedi per le quali è previsto il reclutamento, all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

3. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

4. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta, per ogni singolo ambito territoriale (Bari/Taranto), i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati dalla prova preselettiva in quanto affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

5. Il punteggio conseguito nella preselezione non sarà sommato alla valutazione delle altre prove in sede di formazione della graduatoria di merito.

6. In caso di espletamento della prova preselettiva per uno o entrambi gli ambiti territoriali, la stessa si svolgerà nello stesso giorno e secondo le stesse modalità.

7. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

8. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

10. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.

11. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19.

12. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

13. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

14. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario.

15. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

16. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 10 – PROVE D'ESAME

1. In attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 44/2021, convertito con Legge n. 76/2021, il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.

2. La prova scritta, che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici, verterà sulle seguenti materie:
- Nozioni di diritto amministrativo
 - Nozioni di diritto costituzionale.
3. La prova scritta consisterà in test e/o in quesiti a risposta sintetica. I candidati che non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.
4. La prova orale – tendente a valutare complessivamente le competenze del candidato – consisterà in un colloquio individuale sulle materie oggetto della prova scritta, oltre che sulle seguenti materie:
- Nozioni di diritto civile;
 - Nozioni di contabilità economico patrimoniale;
 - Nozioni di diritto del lavoro e di legislazione sociale;
 - Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008 e alla Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".
5. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti: accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse ed accertamento della conoscenza della lingua inglese.
6. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, nel corso della prova orale la Commissione procederà ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.
8. Il diario delle prove, scritta e orale, del concorso e le sedi di svolgimento delle stesse verranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno quindici giorni prima della prova scritta e almeno venti giorni prima della prova orale.** Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti.
9. I risultati delle prove d'esame saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
10. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.
8. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.
9. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19.
10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
11. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
12. Non è consentita l'ammissione alle prove – scritta o orale – dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciario

13. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

14. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 11 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli

b) 60 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;

- 30 punti per la prova orale.

3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.

4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera;

b) titoli accademici e di studio;

c) pubblicazioni e titoli scientifici;

d) curriculum formativo e professionale.

6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

7. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.

8. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.

9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ARTICOLO 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c. Dalla minore età del candidato.

5. Ad ogni modo, la graduatoria generale così formulata sarà, poi, suddivisa in base alla iscrizione dei candidati nelle liste di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999.

6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito e la stessa è immediatamente efficace.

7. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia, ai sensi dell'art. 18 c. 6 D.P.R. N. 220/2001, nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

8. La graduatoria in parola sarà inviata alla Direzione Generale – Coordinamento Servizi per l'impiego dell'ARPAL PUGLIA - Agenzia regionale politiche attive del lavoro per gli eventuali adempimenti di competenza.

ARTICOLO 13 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

1. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

2. L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata all'esito della verifica della permanenza del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando.

3. I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, indicando con esattezza la procedura concorsuale cui si riferisce.

4. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio.

5. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

6. I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a. di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;

b. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

c. l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n.241/1990.

7. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

8. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

9. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

10. Ai vincitori assunti a tempo indeterminato sarà attribuito il trattamento economico fissato, per il profilo messo a concorso, dal C.C.N.L. del Comparto Sanità vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

11. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

12. La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CC.N.L. vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ARTICOLO 14 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché del Regolamento U.E. n. 679/2016 recanti norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale ai soli fini della gestione della

procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio gestione Risorse Umane.

ARTICOLO 15 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 16 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA

1. L'Agenzia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura.

2. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la procedura nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

ARTICOLO 17 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere il concorso per legittimi ed insindacabili motivi, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 508 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.

6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 18 – PUBBLICITA'

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vito BRUNO



ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell’Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all’art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge.

I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 10 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11⁴, 20⁵, 21⁶ e 22⁷ del citato D.P.R. n. 220/2001.

⁴ ART. 11 D.P.R. N. 220/2001 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

4) curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

⁵ Art. 20 D.P. R. n. 220/2001 EQUIPARAZIONE DEI SERVIZI NON DI RUOLO AL SERVIZIO DI RUOLO –



Art. 11 D.P.R. 220/2001- CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 10 punti):

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) richiesto per l'ammissione alla procedura di concorso (massimo 1,50 punto) attribuiti nel seguente modo:
 - A. Da 42 a 49 o da 75 a 89: punti 0,50
 - B. Da 50 a 59 o da 90 a 99: punti 1,00
 - C. 60 o 100 e 100 e lode: punti 1,50

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato. 2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

⁶Art. 21 D.P.R. n. 220/2001 - Valutazione servizi e titoli equiparabili - 1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

⁷Art. 22 D.P.R. n. 220/2001 - Servizio prestato all'estero - 1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.



2. Ulteriore titolo di studio (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) attinente alla professionalità richiesta: punti 0,50
3. Laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
3. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
4. Master universitario di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);
6. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno).
7. Corsi di Perfezionamento universitario attinente alla professionalità punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno).
8. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,50. (Titoli valutabili massimo uno).

Si precisa che l'eventuale diploma di istruzione secondaria di secondo grado che non venga fatto valere quale titolo di accesso al concorso sarà valutato quale ulteriore titolo di studio attinente la professionalità richiesta.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 5 PUNTI

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire

Nei pubblici concorsi, sono valutabili quali titoli scientifici soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto sopra, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
- 2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
- 3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
- 4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: 10 PUNTI

- a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata;
- c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:



<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,5 all'anno
<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi di docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private fino a 5 lezioni: punti 0,2
<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private maggiori a 5 lezioni: punti 0,5
<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati fino a 5 lezioni: punti 0,1
<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati maggiori a 5 lezioni: punti 0,25
<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
<ul style="list-style-type: none"> • Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

**ALLEGATO 1) MODULO DIS⁸**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge

DICHIARA

- Di essere invalido con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia
- Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di rilasciato in data _____ di cui allega copia.
- Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

- Spazio/aula dedicata
- Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte
- Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione

⁸ N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."



- Interprete LIS individuato dalla Commissione
 Video ingranditore
 Altri _____ sussidi _____ tecnici/informatici _____

- Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti _____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

- Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;
 Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
 La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
 La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

- 1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
 2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

**ALLEGATO 2) MODELLO DSA⁹**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO
--

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____

Codice Fiscale _____ Telefono Cellulare _____ FAX _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge

DICHIARA

- Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____, di cui allega copia.
- Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____, di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

e ai fini dello svolgimento della prova del suddetto concorso che:

- Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello stabilito per la prova
- Vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:
- Spazio/aula dedicata
- Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte
- Calcolatrice non scientifica fornita dalla Commissione, laddove necessario (esclusivamente per i candidati con diagnosi di discalculia)

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

⁹ N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."



In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

- Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;
- Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
- La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

**ALLEGATO 3) ¹⁰ DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____

Codice Fiscale _____ Telefono Cellulare _____ FAX _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge

DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____, di cui allega copia

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

- Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;
- Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

- 1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
- 2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

LUOGO E DATA _____

_____ FIRMA PER ESTESO

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

_____ FIRMA PER ESTESO

¹⁰ N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."